

Ponterosso, operazione pulizia arriva anche Enzo Majorca

Un nome storico come Enzo Majorca ma anche la ricerca, la medicina, la didattica per i giovani e l'impegno in chiave sociale. Il vasto panorama della cultura del mare domina l'appuntamento di "Mare Nord Est - Adriatico punto di incontro", manifestazione organizzata dalla Trieste Sommersa Diving con il sostegno della Regione, in programma sabato 13 e domenica 14 aprile tra le sedi della Stazione Marittima, il Canale Ponterosso e l'Antica Diga. È la seconda edizione, arricchita nelle proposte rispetto al debutto dello scorso anno ma consolidata sul piano degli ideali da trasmettere, anche alla sfera giovanile.

La due giorni parla alle scuole, raduna gli appassionati di ogni generazione e sigle e punta a coinvolgere enti, studiosi e realtà provenienti anche dalle sedi dell'Austria, Slovenia e Croazia. Il "Punto d'incontro" che caratterizza l'Adriatico vuole quindi essere ribadito nei fatti, all'interno di una manifestazione che apre i battenti nella mattinata del 13 aprile, sia con la lezione sul campo riservata alle scolaresche (Civico Aquario, 8.30) che con la gara di fotografia subacquea legata al Trofeo "Moreno Genzo" (area Antica Diga). Alle 11 scatta l'ora di uno degli eventi più articolati, la pulizia dei fondali di Canale Ponterosso, operazione che coinvolgerà una vera task force di esperti, fase che si avvale di una spettacolare ripresa in diretta (con un ro-



bot subacqueo) e posta all'attenzione pubblica grazie all'allestimento di due schermi posizionati nella zona.

Dalle 14.30 di sabato il teatro della manifestazione si sposta alla Stazione Marittima (ingresso libero). Cartellone ricco, disegnato dalle relazioni di ricercatori e docenti, sui temi

che spaziano dalla sicurezza in mare agli equilibri dell'Area Marina di Miramare, sino al puro "documentario", con i contesti che riguardano cetacei e squali. In cattedra anche Sara Andreotti, la ricercatrice triestina che da anni tematizza, con missioni sul campo, gli sviluppi e la protezione dello

squalo bianco. Anche grazie a Sara Andreotti lo squalo avvolto dalla romanzata fama da "killer" è divenuto il genere da studiare ora sotto altri risvolti, da capire e proteggere. La giornata di domenica 14 è un vero tuffo in una varietà di spunti e approdi. Il programma voluto dallo staff della Trieste Som-

mersa Diving, capitanato dal presidente Roberto Bolelli, contempla subito una "chicca", il collegamento via Skype con l'Isola del Giglio, per seguire le operazioni di salvataggio della nave Concordia, dove opera anche il palombaro triestino Alessandro D'Amico. Il capitolo storico della manifestazione è segnato dall'arrivo di Enzo Majorca, assieme alla figlia Patrizia, due generazioni, due emblemi della immersione in apnea e dell'impegno sportivo in costante rapporto con i limiti umani e rispetto dell'ambiente. Non è tutto. Si naviga anche nelle prospettive di pratica per i diversamente abili, con i record (Michele Geraci) e nella educazione dei bambini. Informazioni ulteriori su www.marenorddest.it

Francesco Cardella